

Donatio Constantini

Flavius Valerius Aurelius Constantinus, also called Constantine I or the Great (274-337), was Roman emperor since 306. He reorganised the Empire, founded Constantinople as a strategically located government center in the east, and emanated in 313 the edict of Milan, allowing public practice of Christianity. The edict of Milan was later construed as the law which made Christianity the official religion of the Empire, but it is not so: that further step would only be taken by Theodosius I and Valentinian II in 380 (edict of Thessalonica).

The *donatio*, or *constitutum*, *Constantini* (Constantine's gift or decision) is an apocryphal deed, included in the IX century by an Isidore *mercator* or *peccator* (Isidore the merchant or the sinner) in a collection of documents allegedly emanated by the early popes. It is purported to be the transcription of a deed by which on March 30, 315, Constantine declared the primacy of the bishop of Rome over the whole of the Church, acknowledged his superiority with respect to the emperor himself, and gifted to the Church ample estates.

In 1440, the humanist Lorenzo Valla (ca. 1407-1457) completed a philological and historical analysis of the text and discovered that it was rife with anachronisms and contradictions. His work raised scandal in catholic Italy, and was only published much later, in protestant Germany, in a most rare first edition (*De falso credita et ementita Constantini donatione declamatio*, Mainz: von Hutten, 1517).

Flavio Valerio Aurelio Costantino, detto anche Costantino I o il Grande (274-337) fu imperatore romano dal 306. Riorganizzò l'Impero, fondò Costantinopoli quale centro di governo in posizione strategica a oriente, ed emanò nel 313 l'editto di Milano, che legittimava la pratica pubblica del cristianesimo. L'editto di Milano fu più tardi interpretato come atto legislativo che assumeva il cristianesimo a religione ufficiale dell'Impero, ma non è così: questo passo ulteriore fu compiuto solo da Teodosio I e Valentiniano II nel 380 (editto di Tessalonica).

La *donatio*, o *constitutum*, *Constantini* (donazione o decisione di Costantino) è un documento apocrifo, incluso nel IX secolo da un certo Isidoro *mercator* o *peccator* (Isidoro il mercante o il peccatore) in una collezione di atti attribuiti ai primi papi. E' presentato come la trascrizione di un atto con il quale, il 30 marzo 315, Costantino dichiarava il primato del vescovo di Roma sull'intera Chiesa, riconosceva la sua superiorità rispetto allo stesso imperatore, e donava alla Chiesa ampi territori.

Nel 1440, l'umanista Lorenzo Valla (ca. 1407-1457) condusse un'analisi filologica e storica del testo e lo scoprì fitto di anacronismi e contraddizioni. La sua opera fece scandalo nell'Italia cattolica e fu pubblicata solo molto più tardi nella Germania protestante in una rarissima prima edizione (*De falso credita et ementita Constantini donatione declamatio*, Mainz: von Hutten, 1517).

Sources / Fonti

Donatio Constantini, Latin text and English translation by Christopher B. Coleman, in *The treatise of Lorenzo Valla on the Donation of Constantine*, New Haven: Yale University Press, 1922, at: <http://history.hanover.edu/texts/vallapart1.html>; traduzione italiana in *Il costituito di Costantino*, a cura di Roberto Cessi, «Atti del Reale istituto veneto di scienze, lettere ed arti», Classe di Scienze morali, Lettere e Arti, 88, 2, 1928-1929, pagg. 916-1007

LORENZO VALLA, *De falso credita et ementita Constantini donatione declamatio* (1440), Latin text and English translation by Christopher B. Coleman, in *The treatise of Lorenzo Valla on the Donation of Constantine*, New Haven: Yale University Press, 1922, at

<http://history.hanover.edu/texts/vallapart2.html>;

traduzione italiana at http://www.classicitaliani.it/quattrocento/valla_donazione.htm

Essential bibliography / Bibliografia essenziale

JOHANNES FRIED, *Donation of Constantine and Constitutum Constantini: the misinterpretation of a fiction and its original meaning*, Berlin-New York: De Gruyter, 2007

GIOVANNI MARIA VIAN, *La donazione di Costantino*, Bologna: il Mulino, 2004

DOMENICO MAFFEI, *La donazione di Costantino nei giuristi medievali*, Milano: Giuffrè, 1964